



DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 139 DEL 26/03/2018

OGGETTO: STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI UTILIZZO DEL TELELAVORO - ANNO 2018. ADEMPIMENTI DI CUI AL D.L. 179/2012.

IL SEGRETARIO GENERALE

- Richiamati gli artt. 29 e 30 e dello Statuto Camerale che attribuiscono ai Dirigenti l'adozione degli atti amministrativi occorrenti alla gestione dell'Ente in attuazione del principio di cui agli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e l'art. 32 dello Statuto che definisce i compiti e le funzioni del Segretario Generale;
- Considerata la deliberazione della Giunta camerale 207 del 6 dicembre 2016 con oggetto "Conferimento incarichi di direzione a decorrere dal 1/1/2017";
- Visto l'art. 9 comma 7 del D.L. 179 del 18.10.2012 convertito con la Legge n. 221 del 17.12.2012, che ha previsto che le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165/2001 pubblicino sul proprio sito web entro il 31 marzo di ogni anno lo stato di attuazione del "Piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione, in cui devono essere individuate le modalità di realizzazione e le eventuali attività per cui non sia possibile l'utilizzo;
- Vista la normativa in materia di telelavoro, ed in particolare:
 - l'art.4 comma 1 della legge 191 del 1998 "Modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997 n.59 e 15 maggio 1997, n.127, nonché norme in materia di formazione del personale dipendente e di lavoro a distanza nelle pubbliche amministrazioni";
 - il DPR 8 marzo 1999 n.70 "Regolamento recante disciplina del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni, a norma dell'art.4 comma 3 della legge 16 giugno n.191";
 - l'Accordo Quadro sul telelavoro nel pubblico impiego sottoscritto il 23/03/2000 fra le Organizzazioni Sindacali e l'ARAN;
 - l'art.1 del CCNL per il personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali sottoscritto il 14/09/2000, "Disciplina sperimentale del telelavoro", di cui al Titolo I "Forme flessibili del rapporto di lavoro";
 - la Deliberazione AIPA n.16 del 31/05/2001 "Regole tecniche per il Telelavoro ai sensi dell'art. 6 del DPR 8 marzo 1999, n.70";
 - la Legge n.124 del 7/8/2015 "Delega al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", che all'art.14 prevede, tra l'altro, l'adozione di misure organizzative (tra cui il telelavoro) per conciliare i tempi di vita e lavoro per il 10% dei dipendenti entro un triennio;
- Richiamate le proprie determinazioni n.62 del 18/02/2013, n.169 del 31/3/2014, n. 286 del 31/3/2015, n.137 del 29/3/2016, e n.130 del 29/3/2017 con le quali sono stati approvati i Piani di utilizzo del telelavoro per gli anni dal 2013 al 2017, dando atto della pianificazione e graduale realizzazione nel corso degli anni delle varie fasi finalizzate all'adozione in via sperimentale di progetti di telelavoro nell'Ente, che sono stati approvati, (per n.10 postazioni) insieme alla "Disciplina generale per l'attuazione del telelavoro", con deliberazione della Giunta camerale n.130 del 12/07/2016 e per cui è stato pubblicato il relativo bando per la raccolta delle adesioni ai vari progetti;
- Richiamate le determinazioni del Dirigente del II Settore n.461 dell'11/11/2016, del Dirigente del III Settore n.456 del 9/11/2016, del Dirigente del IV Settore n.447 del 3/11/2016, e la propria determinazione n.466 del 15/11/2016, con le quali sono stati



individuati n.8 dipendenti assegnatari dei progetti per l'avvio del telelavoro nel 2017, la determinazione n.139 del 29/3/2017 per l'avvio dei progetti successivamente alla conclusione delle verifiche tecniche da parte dei competenti uffici;

- Preso atto delle rinunce all'assegnazione del telelavoro da parte di n.2 dipendenti individuati (di cui a note prot.n. 3560 del 18/01/2017 e prot. n. 23425 del 5/4/2017) e che pertanto sono stati avviati, a partire dal 1/5/2017, n.6 dipendenti in telelavoro per i progetti sperimentali della durata di un anno, rispetto ai quali le relazioni di monitoraggio intermedio sull'attuazione del telelavoro non hanno evidenziato criticità;
- Tenuto conto che, in base all'art.5 della "Disciplina generale per l'attuazione del telelavoro", "al termine del progetto, il Dirigente della struttura di riferimento effettua una valutazione conclusiva del progetto per valutare la possibilità di rinnovare il progetto anche al fine di favorire il più ampio accesso al telelavoro in un'ottica di rotazione fra i dipendenti";
- Ritenuto opportuno avviare, all'approssimarsi della scadenza (prevista per il 30/4/2018) dei progetti di telelavoro in essere, una ricognizione con i Dirigenti di Settore per valutare le possibilità di rinnovo dei progetti ovvero la proposta di ulteriori posizioni o progetti di telelavoro;
- Dato atto che tra gli obiettivi dell'Ente per l'anno 2018 è stato previsto lo studio di un regolamento per lo smartworking, per valutare l'effettiva applicazione di questa ulteriore misura organizzativa per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro, in applicazione delle disposizioni normative di cui alla legge n.124 del 7/8/2015, e della disciplina sul lavoro agile di cui alla L. n.81 del 22/5/2017 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";

Vista la proposta del Responsabile del Procedimento, il quale, esaminati gli atti istruttori e verificata la legittimità degli stessi, esprime parere favorevole

DETERMINA

- di procedere, per il corrente anno 2018, con la ricognizione presso i Dirigenti di Settore per valutare le possibilità di rinnovo dei progetti di telelavoro in essere ed in scadenza al 30/4/2018 ovvero per la proposta di ulteriori posizioni o progetti di telelavoro;
- di dar corso alla pubblicazione del provvedimento sul sito web istituzionale dell'Ente, come previsto dall'art.9 comma 7 del D.L. 179/2012.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 21 quater della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giada Grandi

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Anna De Giuseppe